ANIPA

Associazione Nazionale Informatici Pubblici e Aziendali

Al sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero BOCCI
segreteria.bocci@interno.it

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile
Prefetto dott. Alberto DI PACE
segreteria.capodip.vvf@vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
dott. Ing. Alfio PINI
Piazza del Viminale, 1 - 00184
capocorponazionale@vigilfuoco.it

OGGETTO: Riordino del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Egregi,

l'attività svolta dal personale dei ruoli tecnico-informatici del Corpo, necessaria al fine di garantire, assieme a tutto il personale dei Vigili del Fuoco, il dispositivo di soccorso pubblico su tutto il territorio nazionale, viene quotidianamente sminuita, provocando, da tempo, disagi ai nostri colleghi informatici nello svolgimento delle funzioni a loro attribuite.

Alla luce di promesse mai mantenute e nell'attesa di un pieno riconoscimento mai avuto, il senso di stanchezza che emerge dalle lamentele degli informatici è preoccupante.

Alcuni colleghi non stanno garantendo più la disponibilità ad intervenire in orari al di fuori dell'orario di servizio (*reperibilità gratuita*), o a svolgere mansioni non di propria competenza. Siamo certi che il rigoroso rispetto delle mansioni degli informatici relative al proprio profilo di appartenenza è un costo per l'amministrazione, costretta a dover esternalizzare ulteriori servizi.

Con la legge 217/05 si è definito un "ibrido" istituzionale che non ha precedenti. L'istituzione dei ruoli del supporto amministrativo/tecnico-informatico doveva definire un

Sede legale:Via Orazio Amato 80 - 00125 Roma
Delegato Nazionale VV.F. - roberto.bagala@vigilfuoco.it
http://www.anipa.it e-mail: anipa@pec.anipa.it - anipa@anipa.it

percorso chiaro e adeguato al personale informatico in forza al Corpo. In realtà non è stato così e continua a non esserlo. Il Dipartimento, nel triennio 2000-2003, si rese conto della necessità di avvalersi di personale qualificato, pubblicando i primi concorsi informatici. Invece di un legittimo inquadramento riscontriamo che oggi, personale assunto con specifica qualifica di informatico ed in possesso dei requisiti culturali richiesti dai bandi, continua ad essere impiegato in attività prettamente amministrativo-contabili.

Quali sono le conseguenze di questa scelta?

- CED centrali che, invece di impiegare personale interno "qualificato", si affidano a ditte esterne per svolgere l'attività informatica. Il tutto con un evidente ed enorme aggravio di costi a carico dell'Amministrazione che, in tempi di spending review, potrebbe sicuramente evitare, visto che è già in possesso di specifiche professionalità;
- CED periferici con carenza di personale informatico e che spesso continuano ad essere gestiti da personale operativo *(non sempre dichiarato inidoneo al servizio)*, che, se un tempo aveva motivo di essere, oggi costituisce un aggravio al dispositivo di soccorso tecnico urgente, che di fatto viene privato di personale.

Pur essendo parte integrante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in qualità di personale Tecnico-Informatico, di quest'ultimo ci vengono riconosciuti solo i limiti imposti a garanzia dell'attività di soccorso tecnico urgente.

Il nostro obiettivo è quello, congiuntamente all'Amministrazione, di trovare le giuste soluzioni per migliorare il servizio informatico di un Corpo che garantisce il soccorso pubblico nel nostro Paese, avvalendosi di tecnologie in continua evoluzione e, nel contempo, rispondere anche alle esigenze del personale preposto a tale specifico settore.

Paragonandoci con i nostri colleghi informatici della Polizia di Stato:

L'ordinamento di tutto il personale della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è disciplinato in regime di diritto pubblico, specificità che prevede come accennato in precedenza, a differenza dei dipendenti pubblici, particolari obblighi e limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti.

Entrambi gli ordinamenti della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale si fondano sul principio di distinzione fra i vari ruoli, ispirato dall'esigenza di valorizzare l'identità professionale del personale ad essi appartenente e fondato sull'ottimizzazione delle risorse umane.

Sede legale:Via Orazio Amato 80 - 00125 Roma
Delegato Nazionale VV.F. - roberto.bagala@vigilfuoco.it
http://www.anipa.it e-mail: anipa@pec.anipa.it - anipa@anipa.it

L'articolo 36 della legge 1° aprile 1981, n. 121 prescrive, al punto I, l'istituzione dei seguenti ruoli: personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia (agenti, assistenti, sovrintendenti, ispettori); personale della Polizia di Stato che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica anche di carattere esecutivo, attinente ai servizi di polizia (**operatori, collaboratori, funzionari e direttori tecnici**).

Il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 istituisce i seguenti ruoli: personale non dirigente e non direttivo del C.N.VV.F. che espleta funzioni tecnico-operative (vigili, C.S., C.R., ispettori); personale del C.N.VV.F. che svolge attività tecniche e tecnico informatiche, per le esigenze organizzative e operative del Corpo (**operatori, assistenti, collaboratori, funzionari e direttori tecnico-informatici**).

Perché allora ad oggi non esistono significative diversità tra il personale della P.S. che espleta funzioni di polizia e quello che espleta attività tecnico-informatica? Nel tempo sono state adottate diverse disposizioni normative che hanno confermato la piena appartenenza, non solo ordinamentale, del personale tecnico (ingegneri, informatici, fisici, chimici, biologi, psicologi) alla Polizia di Stato, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni e peculiarità professionali. Citiamo, a titolo di esempio, l'art. 11 del D.P.R. 10 aprile 1987, n. 150 che, nel recepire l'accordo contrattuale triennale, ha elevato la misura di corresponsione dell'indennità di istituto al 100% per tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, al D.M. 19 febbraio 1992, che ha stabilito che le caratteristiche della divisa ordinaria per il personale dei ruoli tecnici siano uguali a quelle dei pari qualifica del personale che espleta funzioni di polizia, fatta eccezione per il colore degli alamari.

Per noi la questione è molto differente. Rispetto al personale c.d. operativo, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che svolge attività tecniche e tecnico informatiche, non sono riconosciuti diversi istituti, ma anche ordinari dispositivi necessari allo svolgimento delle proprie mansioni: sono privi di speciale tessera di riconoscimento (prevista per legge dal art. 4 DPR 64/2012, ma di fatto mai rilasciata) che ne permette l'immediata identificazione soprattutto in scenari emergenziali, dove sono chiamati a svolgere le proprie funzioni; sono sprovvisti di divisa e qualsiasi idoneo vestiario o dispositivo di protezione individuale che preservi gli operatori durante lo svolgimento quotidiano, e non solo nelle emergenze, della propria attività (installazione apparati, computer, cablaggio reti); pur garantendo di fatto H24 la struttura informatica centrale e

Sede legale:Via Orazio Amato 80 - 00125 Roma
Delegato Nazionale VV.F. - roberto.bagala@vigilfuoco.it
http://www.anipa.it e-mail: anipa@pec.anipa.it - anipa@anipa.it

periferica del Corpo (CED dipartimentali e territoriali, sale operative, ecc..) non viene riconosciuta nessuna indennità di reperibilità.

L'art. 43 del D.P.R. n. 337/1982 cita: *il personale dei ruoli tecnici della P.S. può essere impiegato, in relazione alle esigenze di servizio e limitatamente alle proprie mansioni tecniche, in operazioni di polizia ed in operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità ed infortuni;* e poi l'art. 42 del predetto D.P.R. n. 337/1982 prevede che *agli appartenenti ai ruoli degli operatori e collaboratori tecnici, è attribuita la qualifica di agente di polizia giudiziaria limitatamente alle funzioni esercitate. Agli appartenenti ai ruoli dei revisori tecnici, periti tecnici, direttori tecnici e ai primi dirigenti del ruolo dei dirigenti tecnici è attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria limitatamente alle funzioni esercitate.*

Analoga previsione manca per i gli appartenenti ai ruoli tecnici e tecnico-informatici del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, poichè ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 217/2005 si prevede che *il personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del C.N.VV.F. svolge le mansioni proprie della qualifica di appartenenza anche in supporto a strutture operative e in località colpite da grave calamità pubblica o in altre situazioni di emergenza in cui il Corpo nazionale dei vigili del fuoco sia chiamato a svolgere i propri compiti istituzionali.* Infatti, gli artt. 2 e 40 del D.Lgs. 217/2005 attribuiscono la qualifica di polizia giudiziaria solo al personale dei ruoli c.d. tecnico-operativi e ai funzionari direttivi e primi dirigenti del C.N.VV.F.

Da quanto sopra precisato sorge il dubbio se effettivamente gli informatici facciano parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'invito che vi poniamo oggi è lo stesso che ripetiamo da quasi un decennio e cioè di:

- avere un maggiore rispetto del ruolo così come indicato dal D.Lgs. 217/05;
- avere l'adeguamento stipendiale idoneo al profilo di appartenenza - *non può essere che un assistente (personale non diplomato) abbia uno stipendio tabellare superiore al V.C.T.I. (personale diplomato)*;
- avere la possibilità di effettuare corsi di aggiornamento, così da essere adeguatamente al passo con i tempi;
- avere una tessera di riconoscimento;
- avere una divisa o abbigliamento idoneo all'attività che quotidianamente svolgiamo;

Sede legale:Via Orazio Amato 80 - 00125 Roma
Delegato Nazionale VV.F. - roberto.bagala@vigilfuoco.it
http://www.anipa.it e-mail: anipa@pec.anipa.it - anipa@anipa.it

- avere la possibilità di godere dei benefici di una turnazione di servizio che garantisca la presenza di personale informatico e la continuità dell'attività di soccorso H24 con orari tipo 12/36;
- godere dei benefici di una indennità di reperibilità che di fatto esiste solo grazie alla disponibilità dei tanti colleghi che credono nella loro professione e nell'attività del Corpo Nazionale;

Stiamo costruendo un'infrastruttura informatica a 360 gradi, che tocca tutti i settori dell'attività del Corpo e in modo particolare la gestione del soccorso, fornendo nuovi strumenti e soluzioni. E' per questo presupposto che Vi invitiamo a prendere atto delle motivazioni che ci spingono a insistere su questi temi, che potrebbero sfociare nella naturale e comune collaborazione alla crescita del nostro Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Saremo lieti di condividere con voi la nostra esperienza.

Cordiali saluti.

Messina 27 marzo 2014

Il Delegato Nazionale VVF
(*Roberto Bagalà*)

Sede legale:Via Orazio Amato 80 - 00125 Roma
Delegato Nazionale VV.F. - roberto.bagala@vigilfuoco.it
http://www.anipa.it e-mail: anipa@pec.anipa.it - anipa@anipa.it